



Credito

Via delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma

uglcredito@uglcredito.it

www.uglcredito.com

☎ 06322482215



Emergenza Coronavirus **Muoversi in fretta e senza furbizia**

Sono passate quasi tre settimane dall'inizio della fase acuta di emergenza nel nostro paese e solo negli ultimi giorni si registra un più o meno deciso impulso aziendale sul fronte delle tutele da adottare per la salvaguardia della salute dei lavoratori, soprattutto nella Rete, maggiormente esposta al rischio di contagio. Sollecitata dalle Organizzazioni Sindacali, con l'ABI finalmente decisa ad adottare regole uniformi per tutti gli Istituti di Credito, soprattutto per quelli più lenti nel comprendere la portata dell'emergenza, anche la BNL si sta lentamente adeguando nel raggiungere standard di sicurezza accettabili che, tuttavia, consideriamo ancora non completamente raggiunti.

Diciamo questo con grande amarezza nel dover constatare che, in questa fase di emergenza – seppur confusa e contraddittoria – assistiamo ancora a troppi comportamenti deviati da una logica di puro buon senso, finalizzati unicamente a preservare l'esigenza di ricerca dell'utile.

L'ultima e davvero fantasiosa trovata estratta dal cilindro aziendale è rappresentata dal varo di un nebuloso piano di smaltimento delle ferie arretrate che tutti i colleghi interessati dovrebbero, ora, concordare con i relativi responsabili.

Sono partite mail dirette ai colleghi dal contenuto variabile, modulate in base alla sensibilità individuale di ciascun mittente, che andavano dai toni soft dell'invito ad usufruire delle spettanze anni precedenti ancora non godute ai toni più minacciosi d'intimidazione volti a costringere i destinatari alla programmazione.

In un discutibile eccesso di zelo, spiegabile solo con le eventuali esigenze di promozione personale di qualcuno, ci si è spinti sino a chiedere la programmazione immediata, con fruizione entro aprile, non solo delle spettanze degli anni precedenti ma anche, relativamente alle Aree Professionali, di tutte le spettanze 2020 (festività soppresse, Banca Ore, permesso ex art. 56, ROL) con la sola esclusione delle ferie.

Tutto ciò andando ben oltre la comunicazione aziendale in cui si fa espresso riferimento ad esigenze di smaltimento delle sole spettanze degli anni precedenti.

In questa fase – ripetiamo – in cui il solo buon senso dovrebbe dominare i comportamenti e le prescrizioni assistiamo alla triste riproposizione di una logica di salvaguardia del solo utile, sotto forma di un risparmio di costi che dovrebbero, in qualche modo, quasi compensare la Banca delle risorse messe a disposizione dei colleghi.

Non contenti del risparmio rappresentato dalla mancata erogazione dei ticket mensa derivante dal massiccio utilizzo, almeno nelle strutture centrali, dello Smart Working, sicuramente importante come voce di risparmio, qualche mente geniale ha pensato bene di andare a dama trovando il modo di impedire ai colleghi di usufruire di giorni di riposo che non si legano certamente ad un periodo di forzata reclusione domestica come quello che tutti noi siamo chiamati a vivere...

Il tutto, in qualche caso, con la richiesta formulata sottovoce di collegarsi comunque alla rete aziendale, vista la forzata inattività, per svolgere comunque un minimo di attività lavorativa.

Vogliamo quindi – visto l'andazzo - ribadire con forza che il meccanismo di fruizione delle ferie non godute continua ad essere regolato, aldilà delle nebulosità e genericità della comunicazione aziendale, dal meccanismo della volontarietà e nessun atteggiamento di pressione in tal senso può essere giustificato.



Credito

Via delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma

uglcredito@uglcredito.it
www.uglcredito.com
☎ 06322482215



Ben venga la fruizione da parte di colleghi realmente interessati all'utilizzo delle ferie in questa fase, ma invitiamo tutti a respingere ed a segnalare prontamente tutti i tentativi di rendere obbligatorio un utilizzo del tutto, in questa fase, contrario alla logica stessa delle ferie, seppur nel rispetto delle decisioni individuali.

Riteniamo oltremodo surreale preoccuparsi del risparmio aziendale senza velocizzare la tutela della sicurezza individuale e del gruppo di lavoro in cui si opera.

Ci aspettiamo, quindi, il potenziamento richiesto dei servizi di sanificazione ed igienizzazione quotidiana dei locali aziendali – ancora latitanti nelle sedi più piccole e nelle realtà locali diverse dai grandi centri, la distribuzione dei kit individuali di protezione, su cui la Banca continua ad essere pressoché completamente latitante e l'organizzazione delle sessioni di lavoro – da casa o in sede senza clientela – ispirata a criteri di buon senso, garantendo anche la formazione di base nel caso di attività decentrate ai colleghi di Rete quali l'aggiornamento on line delle KYC.

Lo sforzo in questa fase dovrà essere rivolto allo spostamento delle attività che richiedono contatto con la clientela, da ridurre a casi eccezionali, alla loro canalizzazione sui canali remoti, spingendo la clientela ad adeguarsi per le evidenti ragioni di tutela dei singoli. Il tutto, peraltro, in linea con le indicazioni di ABI.

Il tempo che viviamo richiede, lo ripeteremo fino alla noia, buon senso e responsabilità e non comportamenti “furbetti” con cui si tenta di mettere insieme esigenze opposte e contraddittorie.

Tutte lecite sicuramente ma, altrettanto sinceramente, ora del tutto inopportune.

Roma, 19 marzo 2020

Coordinamento Nazionale dell'UGL Credito BNL